



COMUNE DI CAVAGNOLO

PROVINCIA DI TORINO

Copia

Albo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.2

OGGETTO: ACCORDO CON IL COMUNE DI LAURIANO PER L'ASSEGNAZIONE DI PERSONALE UTILIZZATO A TEMPO PARZIALE

L'anno duemilaquindici addì sedici del mese di gennaio alle ore nove e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CORSATO MARIO - Sindaco	Sì
2. GAVAZZA ANDREA - Vice Sindaco	Sì
3. PONZETTI MARIA ANGELA - Assessore	No
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale GAMBINO Dott.ssa Rosetta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione formalizzata col presente atto in ordine alla

☐ regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to GAMBINO Dott.ssa ROSETTA

☐ regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to GAMBINO Dott.ssa ROSETTA

L A G I U N T A C O M U N A L E

Premesso che l'unico dipendente Responsabile del Servizio Finanziario è attualmente assente per malattia.

Considerato che tale assenza sta avendo notevoli ripercussioni in ordine all'ordinario espletamento di tutte le attività connesse all'Ufficio di Ragioneria.

Visto che si rende necessario ricorrere alle prestazioni di dipendente di altro Comune, esperto di contabilità onde garantire il puntuale svolgimento delle attività del suddetto ufficio.

Accertato che tra il personale in servizio non risultano dipendenti con le competenze specifiche che la materia richiede.

Considerato che il Comune di Cavagnolo, con nota in data 14/01/2015 Prot. n. 158, ha richiesto al Comune di Lauriano di poter utilizzare, dal 16/01/2015 sino al 16/03/2015, la dipendente comunale Istruttore Area Contabile Sig.ra Levorin Nadia, in posizione di comando temporaneo in aggiunta all'orario contrattuale d'obbligo per un massimo di 8 ore settimanali, ai sensi dell'art. 14 CCN. 22/1/2004 e dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004.

Considerato che:

- Il ricorso a personale dipendente di altre pubbliche amministrazioni rappresenta, nella quasi totalità dei casi, lo strumento che consente di mettere a disposizione del comune, con immediatezza, un bagaglio di esperienza e professionalità già acquisita nelle materie di competenza dell'Ente;
- L'Ente si trova nella necessità di ricorrere a tale istituto (che la legge ha previsto proprio "per far fronte alle peculiari problematiche di tipo organizzativo scaturenti dall'esiguità degli organici e dalle ridotte disponibilità finanziarie" ;
- Il ricorso a personale dipendente di altre pubbliche amministrazioni è espressamente consentito dall'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 che, quale fonte normativa speciale, ha introdotto per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, una deroga al principio dell'unicità del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti, espresso dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- La suddetta norma, infatti, prevede che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le Comunità Montane ed unione di Comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purchè autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.

Visto il parere del Consiglio di Stato n. 2141/2005 del 25 maggio 2005 e preso atto che, sulla base di tale parere, il Ministero dell'Interno, con circolare n. 2 del 21/10/2005, ha confermato la possibilità, attraverso la disposizione di cui all'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 dell'utilizzazione presso altri enti del personale dipendente purchè tali prestazioni lavorative non interferiscano al corretto svolgimento con i suoi compiti istituzionali e siano svolte nel rispetto delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, in tema di orario giornaliero e settimanale.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 66/2003 la durata settimanale dell'orario di lavoro non può, in ogni caso, superare la durata media di 48 ore settimanali.

Preso atto che con il citato parere della Corte dei Conti Sez. Reg.le di controllo per il Veneto, delib. 17/2008 dell'8/5/2008, è stato inoltre ritenuto che non sia necessario, nell'Ente ricevente stipulare un contratto di lavoro in quanto la formula organizzatoria introdotta dall'art. 1, comma 557 della legge 311/2004, non altera la titolarità del rapporto di lavoro con il soggetto interessato, che resta comunque dipendente dell'amministrazione di provenienza. Le modalità operative dell'utilizzo potranno invece essere disciplinate con un atto convenzionale o in un accordo di collaborazione tra ente utilizzatore ed ente di appartenenza.

Visto il comma 5 dello stesso art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, così come novellato dall'art. 1, comma 42, della Legge 190/2012, ai sensi del quale, in ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'Amministrazione nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da altre Amministrazioni pubbliche ovvero da società o persone fisiche che svolgano attività d'impresa, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto nell'interesse del buon andamento della pubblica Amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

Visto, inoltre, il successivo comma 7 dello stesso articolo 53 – novellato dalla richiamata legge n.190/2012 - il quale prevede che “ i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione ad espletare incarichi, l'Amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni anche potenziali, di conflitto di interessi”.

Preso atto, quindi, che, ai fini dell'autorizzazione ad espletare incarichi conferiti da altre amministrazioni ovvero da soggetti privati, l'Amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni anche potenziali, di conflitto alla legittimità

Ritenuto che le attività oggetto dell'incarico conferito al dipendente, avente carattere episodico, siano compatibili e non conflittuali rispetto all'interesse di questa Amministrazione.

Vista la nota con la quale il Comune di Lauriano in data 16/01/2015 ha autorizzato la dipendente Levorin Nadia ad espletare servizio in posizione di comando temporaneo al di fuori dell'orario contrattuale d'obbligo per un massimo di 8 ore settimanali , ai sensi dell'art. 14 CCN 22/1/2004 e dell'art. 1, c. 557, della Legge 311/2004.

Vista la bozza di accordo disciplinante i reciproci rapporti in funzione del comando, giusto quanto prevede l'art. 14 del CCNL citato e quanto suggerito dalla citata Sezione regionale della Corte dei Conti nel parere sopra indicato.

Visto il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Visto il D.Lgs 165/2001 e s.m. e i.

Visto il Regolamento degli uffici e dei servizi;

Con voti unanimi espressi in forma palese nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di procedere, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, al conferimento di incarico con il Comune di Lauriano per l'utilizzo a tempo parziale della dipendente Sig.ra Nadia Levorin per il periodo 16/01/2015 – 16/03/2015.
2. Di remunerare l'attività lavorativa della dipendente con la retribuzione oraria pari a € 30,00.
3. Di dare atto che il comando è disciplinato ai sensi dell'art. 14 del CCNL del Comparto Regioni/Autonomie locali stipulato in data 22/1/2004, nonché dell'art. 1 – comma 557 – della legge n. 311/2004.
4. Di approvare l'accordo formato da n. 11 articoli ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
5. Di autorizzare il Segretario comunale alla sottoscrizione dell'accordo sopra citato.
6. Di dare atto che la dipendente esperirà il proprio incarico al di fuori dell'orario di lavoro senza arrecare pregiudizio alle esigenze di servizio e che non sussistono conflitti d'interesse.
7. Di inviare il presente atto al Comune di Lauriano ed alla dipendente interessata.

Con successiva votazione ed all'unanimità di voti favorevoli, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to CORSATO Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to GAMBINO Dott.ssa Rosetta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 10/02/2015

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari. (Art. 125 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Li, 10/02/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to GAMBINO Dott.ssa Rosetta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data 16-gen-2015

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Dalla Residenza Comunale, li 10/02/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to GAMBINO Dott.ssa Rosetta

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
GAMBINO Dott.ssa ROSETTA